

spazio alle donne

CONCORSO SCOLASTICO PER
INDIVIDUARE UNA DONNA
ALLA QUALE DEDICARE UNA
STATUA A BRESCIA

L'ELABORATO DEVE ESSERE INVIATO
ENTRO E NON OLTRE IL 7 FEBBRAIO
2025

con il patrocinio di



Spazio alle donne.
Concorso scolastico per individuare una donna
alla quale dedicare una statua a Brescia.

Il concorso si rivolge alle e agli studenti degli istituti secondari di secondo grado di Brescia e di tutta la provincia, cui si chiede di individuare una donna di valore, in onore della quale realizzare un monumento – statua oppure installazione – a Brescia.

La dedicataria dell'opera deve rispondere ad alcuni requisiti:

- essere storicamente esistita. Sono pertanto da escludere le allegorie, le figure anonime collettive come, per esempio, le mondine, e le figure religiose;
- essersi distinta per i propri meriti e il proprio contributo alla cultura, alla storia, all'arte, alla società e non in relazione a una figura maschile di fama o rilievo. Non rientrano dunque mogli, madri, figlie, sorelle e/o amanti di personaggi famosi, a meno che abbiano anche meriti propri, come per esempio Ana Maria de Jesus Ribeiro, meglio nota come Anita Garibaldi;
- essersi distinta per le proprie azioni positive e non per quanto ha subito. Non sono quindi da prendere in considerazione né martiri, laiche o religiose che siano, né vittime di violenza;
- essere, in modo diretto o indiretto, legata a Brescia, poiché vi è nata, come Laura Cereta oppure Ernesta Bittanti Battisti, vi ha fattivamente operato a vantaggio della comunità, come le sorelle Agazzi o Gabre Gabric, oppure, ancora, perché il suo operato ha avuto una ricaduta di ampia portata, comprendente anche Brescia. Chi potrebbe negare l'importanza, anche per la nostra città, della ricerca e dell'attività pedagogica di Maria Montessori o dell'azione politica emancipatrice di Nilde Iotti o di Tina Anselmi?
Se non geografico, il legame simbolico o valoriale con la città di Brescia deve essere esplicitato ed argomentato.

L'individuazione della donna cui dedicare un monumento prevede da parte delle classi partecipanti un primo momento di ricerca storica e, successivamente, la produzione di un elaborato che ne illustri la figura e l'operato ed espliciti le motivazioni della scelta. L'elaborato può essere realizzato utilizzando il medium più congeniale alla classe – qualunque tipologia di testo scritto, fumetto, video, presentazione multimediale, ecc. – a condizione di utilizzare un linguaggio rispettoso delle differenze di genere (no maschile sovraesteso).

Finalità del concorso è agire la cultura della parità con le giovani generazioni, dando vita a un processo partecipativo che coinvolga le ragazze e i ragazzi e, al contempo, innescare una riflessione sulle discriminazioni di genere, la storia delle donne, il carattere androcentrico dello spazio pubblico e memoriale. In sostanza, il concorso dovrebbe rappresentare l'inizio di un processo che, si auspica, veda come momento finale la realizzazione e la collocazione di un monumento – statua o installazione – a una donna a Brescia. E, comunque, l'attività di ricerca delle studente e degli studenti, la riflessione sull'androcentrismo dello spazio pubblico urbano e l'attività progettuale di elaborazione di una proposta rivolta alla città, momenti iniziali del progetto complessivo e propedeutici alla sua completa realizzazione, sono una palestra di cittadinanza attiva che ha grande valore di per sé.

La partecipazione al concorso è per classe, non individuale. Più classi di uno stesso istituto possono partecipare. La partecipazione, gestita e progettata

autonomamente da ciascun consiglio di classe coinvolto, può trovare spazio nella programmazione di Educazione civica – che vede fra gli argomenti da trattare la discriminazione di genere –, nei PCTO di classe (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), ma anche nel programma di quasi tutte le materie, a discrezione dell'insegnante che scelga di partecipare con la sua classe.

Proposte per gli insegnanti partecipanti:

La Fondazione “Luigi Micheletti”, responsabile scientifica, organizza un corso di formazione in novembre 2024 di tre incontri on-line rivolto, in particolare ma non esclusivamente, alle docenti e ai docenti delle classi partecipanti al concorso.

Per maggiori informazioni, consultare: <https://www.fondazionemicheletti.eu/italiano/offerta-formativa/default.asp>

Proposte per le classi partecipanti:

L'Università degli Studi di Brescia, fra i partner del concorso, offre gratuitamente a tutte le classi partecipanti che vogliano usufruirne, una delle nove passeggiate cittadine alla ricerca della storia delle donne di Brescia, realizzate (nell'ambito del loro progetto STEM in Genere (<https://www.unibs.it/it/ateneo/comunicazione/tutti-gli-eventi/stem-genere-visite-guidate-brescia>)). Le visite devono essere effettuate entro la fine del 2024.

Calendario:

L'elaborato deve essere inviato via mail entro e non oltre il 7 febbraio 2025 alla Fondazione “Luigi Micheletti”: micheletti@fondazionemicheletti.it

Una giuria scientifica composta da Giovanni Sciola, direttore della Fondazione “Luigi Micheletti”, Martina Avanza, presidente di Progetto GAPP, Mariasole Bannò, professoressa associata presso l'Università degli studi di Brescia, Ester Lunardon (o una delle autrici di Comunque nude) e Claudia Speciali, esperta di toponomastica femminile e storia delle donne, valuterà gli elaborati e ne sceglierà 3 oppure 5, a seconda del numero di elaborati pervenuti. La comunicazione dei progetti scelti verrà comunicata il 21 febbraio 2025.

Gli elaborati selezionati verranno in seguito valutati da una giuria di rappresentanti delle istituzioni cittadine, presieduta dall'Assessora alle Pari Opportunità, Anna Frattini, che selezioneranno il progetto vincitore.

L'8 marzo, nel giorno della giornata internazionale dei diritti delle donne, i progetti selezionati saranno esposti alla cittadinanza e il progetto vincitore sarà pubblicamente annunciato durante una cerimonia di premiazione.

Valorizzazione:

Il progetto vincente sarà presentato dalla classe a “Fare storia insieme!” della AIPH (Associazione Italiana Public History) che ogni anno indice un concorso per progetti scolastici, con scadenza a fine marzo. I progetti selezionati dall'Associazione sono poi presentati a Roma a giugno durante il convegno annuale della AIPH e il progetto vincitore riceve un premio di 300 euro. (<https://aiph.hypotheses.org/13229>)

La commissione Pari Opportunità del Comune di Brescia, inoltre, offrirà alla classe vincitrice i biglietti per assistere allo spettacolo del Teatro telaio Creature. Di piante, insetti

e umano cuore. Un racconto appassionato della vita della celebre naturalista e pittrice tedesca Maria Sibylla Merian, donna, artista e ricercatrice curiosa che attraverso lo studio delle meraviglie del creato ci parla di sogni, libertà e bellezza.

(<https://www.teatrotelaio.it/news.php?stagione-teatrale-2024-25-gli-appuntamenti-per-le-scuole>)

Sono partner del progetto: la Fondazione “Luigi Micheletti”, Progetto GAPP, l'Università degli Studi di Brescia.